

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SORGENTE-IMPRESA SOCIALE-ONLUS

Sede: VIA MASERIS 2/H RIVE D'ARCANO UD

Capitale sociale: 85.479,10

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: UD

Partita IVA: 02099530301

Codice fiscale: 01268820931

Numero REA: 228587

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 812100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A140275

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	17.733	23.135
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.462	2.219
II - Immobilizzazioni materiali	613.462	587.655
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.740	5.490
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>620.664</i>	<i>595.364</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Rimanenze	10.751	19.169
II - Crediti	757.963	981.946
esigibili entro l'esercizio successivo	757.963	981.946
IV - Disponibilit� liquide	1.169.638	1.045.704
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.938.352</i>	<i>2.046.819</i>
D) Ratei e risconti	20.719	29.882
<i>Totale attivo</i>	<i>2.597.468</i>	<i>2.695.200</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.479	97.029
IV - Riserva legale	392.494	319.669
V - Riserve statutarie	891.355	723.575
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.137	242.747
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.479.465</i>	<i>1.383.020</i>
B) Fondi per rischi e oneri	138.125	138.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.995	387.648
D) Debiti	619.740	751.641
esigibili entro l'esercizio successivo	560.176	532.555
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.564	219.086
E) Ratei e risconti	30.143	34.766
<i>Totale passivo</i>	<i>2.597.468</i>	<i>2.695.200</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.250.971	2.643.416
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	64.690	63.312
altri	26.192	72.945
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>90.882</i>	<i>136.257</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.341.853</i>	<i>2.779.673</i>

	31/12/2025	31/12/2024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.014	200.424
7) per servizi	272.924	328.870
8) per godimento di beni di terzi	41.414	39.633
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.251.112	1.393.765
b) oneri sociali	304.132	355.879
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	104.146	114.397
c) trattamento di fine rapporto	88.765	102.520
e) altri costi	15.381	11.877
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.659.390</i>	<i>1.864.041</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	59.425	58.812
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	757	1.017
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.668	57.795
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>59.425</i>	<i>58.812</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.418	38.101
14) oneri diversi di gestione	27.324	18.180
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.232.909</i>	<i>2.548.061</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.944	231.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.426	28.934
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.426</i>	<i>28.934</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.426</i>	<i>28.934</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.074	17.449
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12.074</i>	<i>17.449</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.352</i>	<i>11.485</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	110.296	243.097
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	159	350

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	159	350
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.137	242.747

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In merito, si informa che la società non possiede e non ha alienato o acquistato, nel corso dell'esercizio, quote o azioni di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 110.137,16.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una lieve flessione delle attività gestionali rispetto l'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Per la redazione del bilancio si è reso necessario ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, previsto dall'art. 25 dello Statuto Sociale, in quanto, causa dimissioni del personale, l'ufficio amministrativo è stato riorganizzato

Principi di redazione

Sulla base del principio contabile OIC 11, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, la direzione aziendale deve tener conto di tutte le informazioni disponibili almeno, ma anche oltre, ai dodici mesi successivi la data di riferimento del bilancio. Sulla base di quanto precede la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come statuito dall'OIC 11 e nel rispetto del disposto di cui all'OIC 9; non si sono verificate, le casistiche di cui all'art. 2484 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis co.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli eventuali valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato, sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento di crediti o debiti sono iscritte in conto economico alla voce C17bis.

A fine anno le posizioni in valuta, escluse le immobilizzazioni, sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto,

per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una specifica riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 c.c. sono stati scrupolosamente osservati. Di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

In ordine al disposto dell'art. 2427 del c. c., si espone quanto di seguito indicato, omettendo di trattare, per una migliore efficacia espositiva, i punti aventi per oggetto argomenti non ricorrenti nel bilancio in rassegna.

Altre informazioni

Natura dell'attività.

La società cooperativa, come noto, svolge attività di supporto alle aziende tramite servizi edili, manutentivi e amministrativi, oltre che gestione del verde e di rifugi per animali.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.767	1.500.317	5.490	1.572.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.548	912.663	-	977.211
Valore di bilancio	2.219	587.654	5.490	595.363
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	84.476	250	84.726
Ammortamento dell'esercizio	757	58.668	-	59.425
Totale variazioni	(757)	25.808	250	25.301
Valore di fine esercizio				
Costo	66.767	1.584.793	5.740	1.657.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.305	971.331	-	1.036.636
Valore di bilancio	1.462	613.462	5.740	620.664

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione futura di ogni singolo bene o costo pluriennale, e in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni (20%).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- licenze 20%
- costi di impianto 20%

Tali immobilizzazioni, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo nel rispetto delle norme di legge e risultano rappresentate con le relative variazioni dal seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	998	51.300	14.469	66.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	599	49.480	14.469	64.548
Valore di bilancio	399	1.820	-	2.219
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	199	558	-	757
<i>Totale variazioni</i>	<i>(199)</i>	<i>(558)</i>	<i>-</i>	<i>(757)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	998	51.300	14.469	66.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798	50.038	14.469	65.305
Valore di bilancio	200	1.262	-	1.462

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori di pertinenza. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti e sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, tenuto conto degli elementi economico-tecnici tra cui l'usura fisica dei beni, la destinazione e gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e altro.

L'eventuale riduzione di valore durevole dei beni alla fine dell'esercizio sarà iscritta in bilancio; si conferma peraltro che attualmente non si ravvisa alcuna necessità di operare tali svalutazioni (art. 2427, n. 3 bis).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai singoli cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati anch'essi in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata del processo di ammortamento, distinta per ogni singola categoria, risulta normalmente dall'applicazione delle seguenti aliquote, pur senza che si ravvisi una modifica del criterio di valutazione:

Categoria	Aliquote
-----------	----------

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%-15%
Attrezzature ind.commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Per i beni eventualmente acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote applicate sono pari alla metà dell'aliquota prevista, in quanto il periodo di utilizzo non si discosta in modo rilevante rispetto a quello in cui i beni stessi sono stati effettivamente disponibili per l'uso.

Di seguito si riporta il prospetto della situazione delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento iniziali e delle relative variazioni.

Si precisa che nel citato prospetto, oltre alla voce "ammortamenti dell'esercizio" gli eventuali incrementi complessivi di ogni singola categoria di beni sono riportati nella sola voce "acquisizioni dell'esercizio" ovvero i decrementi complessivi nella sola voce "alienazioni dell'esercizio".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	782.368	133.484	181.720	402.745	1.500.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.595	120.233	114.579	373.255	912.662
Valore di bilancio	477.773	13.251	67.141	29.490	587.655
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	84.070	405	84.475
Ammortamento dell'esercizio	21.391	2.819	21.513	12.945	58.668
<i>Totale variazioni</i>	<i>(21.391)</i>	<i>(2.819)</i>	<i>62.557</i>	<i>(12.540)</i>	<i>25.807</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	782.368	133.484	265.790	403.150	1.584.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.986	123.052	136.092	386.200	971.330
Valore di bilancio	456.382	10.432	129.698	16.950	613.462

Non sono state costruite immobilizzazioni in economia.

Non esistono cespiti non più in uso o comunque fuori dall'attività produttiva ovvero immobili già strumentali in attesa di imminente vendita.

Il costo storico dei beni non è mai stato oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi specifiche in materia.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate attrezzature ed è stato riscattato il trattore agricolo in *leasing*.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati in base al principio contabile OIC 16, poiché acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce “A5 – Altri ricavi e proventi” del conto economico e rinviati agli esercizi successivi secondo criteri di competenza, tramite l’iscrizione del contributo in apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti direttamente in conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell’esercizio si è concluso il contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2019 con la società CNH Leasing per l’acquisto di un trattore agricolo 71 115 “Gianni Ferrari”, che è stato oggetto di riscatto e iscritto tra le immobilizzazioni materiali, al cui paragrafo si rimanda.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società non soggette a controllo e/o coordinamento. L’iscrizione è avvenuta al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Non risultano perdite durature che richiedano eventuali svalutazioni.

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificatamente sostenuto per acquisirla.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.169	(8.418)	10.751
<i>Totale</i>	<i>19.169</i>	<i>(8.418)</i>	<i>10.751</i>
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati classificati nell’attivo circolante in base alla destinazione/origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata in relazione alla scadenza legale o contrattuale, tenendo conto di eventuali modifiche successive della scadenza originaria.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 c. 4 del codice civile, per la rilevazione dei crediti con scadenza inferiori ai 12 mesi come previsto dall’OIC15.

Non si è provveduto ad aggiornare i crediti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

I crediti sono stati esposti in bilancio al netto di apposito fondo di svalutazione, relativo a crediti ritenuti inesigibili, nonché sul generico rischio, calcolato in base a stime effettuate in base alla passata esperienza, all'anzianità dei crediti stessi e su altri fattori di rischio, relativi ai residui crediti.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	666.753	222	666.975	666.975
Crediti tributari	30.086	29.247	59.333	59.333
Crediti verso altri	285.107	(253.452)	31.655	31.655
Totale	981.946	(223.983)	757.963	757.963

Crediti verso clienti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Al 31.12.2025 è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a € 24.006,06, non incrementato rispetto all'esercizio precedente in quanto i crediti sono ritenuti esigibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.041.739	124.518	1.166.257
Denaro e valori in cassa	3.965	(584)	3.381
Totale	1.045.704	123.934	1.169.638

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica temporale; contengono, rispettivamente, i ricavi o i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi o i ricavi e costi sostenuti entro l'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.529	(595)	934
Risconti attivi	28.353	(8.568)	19.785
Totale ratei e risconti attivi	29.882	(9.163)	20.719

I ratei attivi sono relativi ai interessi e a contributi dal GSE; i risconti attivi si riferiscono a carburanti, interessi su mutui, utenze, assicurazioni e noleggi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	97.029	-	11.550	-	85.479
Riserva legale	319.669	72.825	-	-	392.494
Riserve statutarie	723.575	167.780	-	-	891.355
Varie altre riserve	2	-	2	-	-
Totale altre riserve	2	-	2	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	242.747	-	242.747	110.137	110.137
Totale	1.383.022	240.605	254.299	110.137	1.479.465

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate, come richiesto dall'articolo 2427 comma 1 n. 7bis del Codice civile, le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Si premette che tutte le riserve, per norme di legge e di statuto, sono indivisibili e indistribuibili, sia durante la vita della cooperativa che al suo scioglimento.

La variazione intervenuta nella riserva statutaria tiene conto di quote sociali di soci sovventori deceduti per euro 5.140,00.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	85.479	Capitale	B	-
Riserva legale	392.494	Utili	B	-
Riserve statutarie	891.355	Utili	B	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve		- Utili		-
Totale altre riserve		- Utili		-
Totale	1.369.328			-
Quota non distribuibile				477.973
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nei successivi esercizi. Le stime delle poste sono state operate in relazione alla passata esperienza e agli elementi di valutazione disponibili.

Il fondo iscritto in bilancio è inerente a possibili passività relative a esercizi precedenti e nell'esercizio oggetto di analisi non si è incrementato, valutata la sufficiente capienza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	138.125	138.125
Totale	138.125	138.125

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	387.648	88.401	146.054	(57.653)	329.995
Totale	387.648	88.401	146.054	(57.653)	329.995

Debiti

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'OIC 19 al paragrafo 54: i debiti sono, pertanto, stati rilevati al valore nominale e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti successivamente il 01.01.2017. Si precisa, inoltre, che non si è provveduto ad aggiornare i debiti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi entro e oltre l'esercizio è effettuata riferendosi alla scadenza contrattuale e/o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare delle modifiche.

I debiti originati da acquisti di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento di rischi e benefici; i debiti relativi alle prestazioni di servizi ricevute vengono invece rilevati alla data di effettuazione del servizio; i debiti finanziari, altresì, sono iscritti in base al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono gli importi connessi alle imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	287.696	(69.207)	218.489	57.453	161.036
Acconti	79	91	170	170	-
Debiti verso fornitori	116.096	(23.997)	92.099	92.099	-
Debiti tributari	1.689	(1.147)	542	542	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.797	14.036	41.833	41.833	-
Altri debiti	318.283	(51.677)	266.606	266.606	-
Totale	751.640	(131.901)	619.739	458.703	161.036

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Istituto finanziatore	Debito residuo	Modalità rimborso	Tasso interesse	Tipo garanzia
Primacassa Credito Cooperativo FVG n. 18907	73.149,64	Rata mensile	ER6m + 5,00 p.p.	Ipoteca
Primacassa Credito Cooperativo FVG n. 11755	124.437,39	Rata mensile	ER6m + 1,60 p.p.	Ipoteca

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	197.587	197.587	422.153	619.740

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi oppure ricavi/costi sostenuti entro la fine dell'esercizio ma di competenza di successivi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.651	(2.833)	1.818
Risconti passivi	30.114	(1.789)	28.325
Totale ratei e risconti passivi	34.765	(4.622)	30.143

I ratei passivi si riferiscono ad assicurazioni e imposte locali, mentre i risconti passivi sono relativi a contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi più rilevanti sono quelli relativi al personale dipendente (euro 1.659.390)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non esistono né dividendi, né proventi da partecipazioni di cui alla voce 15 del Conto Economico diversi dai dividendi stessi (premi, warrants o altri simili).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	9	104	113

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	6.745

Non sono state concesse anticipazioni, né crediti, ad amministratori e sindaci. Non ci sono impegni assunti dalla società nei confronti degli amministratori e dei sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16bis dell'art. 2427 del Codice Civile si ricorda che l'attività di revisione è affidata al Collegio Sindacale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.806	6.806

Il compenso si riferisce interamente all'emolumento per l'attività di revisione. Non ci sono nell'esercizio prestazioni di consulenza o altri servizi diversi dalla revisione svolti dal revisore oltre a quella di sindaco.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono le informazioni specifiche relative alle società cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, in quanto sociale, non è sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 2513 Codice civile relativi alla mutualità prevalente, così come stabilito anche dall'art. 111-septies delle disposizioni attuative del Codice civile e transitorie. Tale norma prevede, infatti, che le cooperative sociali siano di diritto "a mutualità prevalente", se rispettano le previsioni della legge 381/1991 (bilancio sociale).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2528 c.c. in merito alla compagine societaria.

Lo statuto sociale, all'art. 7, disciplina in maniera esaustiva i requisiti e le modalità di ammissione di nuovi soci ed il rapporto sociale e lavorativo è normato da uno specifico regolamento.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa, dopo aver verificato le condizioni economiche favorevoli all'ingresso di nuovi soci, ha deliberato le ammissioni dei nuovi soci nel 2023. Le deliberazioni inerenti le comunicazioni relative alle ammissioni, all'iscrizione nel libro soci, al versamento delle quote associative da parte dei nuovi entrati sono state eseguite secondo tempi e modalità previsti e la relativa documentazione è conservata agli atti della cooperativa.

Di seguito è specificata la compagine sociale nel 2024:

	31.12.2025
Soci lavoratori	55
Soci sovventori	1
Soci volontari	16

Nel corso del 2025 18 soci lavoratori hanno cessato la loro attività.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La gestione della cooperativa è improntata a conseguire il miglioramento delle condizioni economiche dei soci, nonché votata al miglioramento dell'economia locale.

In base a quanto indicato dall'art. 2545 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ritiene di aver operato secondo i dettami delle disposizioni statutarie e in modo da garantire il perseguimento degli scopi sociali della cooperativa.

La gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

La Cooperativa opera attivamente per creare e ricercare nuove opportunità lavorative per i propri soci, sia per migliorare le loro condizioni economiche e sociali, sia per accrescerne le competenze. Inoltre persegue lo sviluppo tecnologico e il potenziamento aziendale, promuovendo la cultura della qualità, anche in sinergia con i propri fornitori, ricercando un miglioramento continuo in tutti gli ambiti di gestione.

Ai fini del perseguimento del fine mutualistico, si elencano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A140275 categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale della Cooperative Sociali al n. 67 sez. B; ha perseguito l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali e servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Ha introdotto nel proprio statuto i requisiti previsti dall'art. 2514 C.c. Ha impiegato nel corso dell'anno lavoratori ricadenti nella previsione di cui all'art. 1 della Legge 381/1991 e tale categoria rappresenta non meno del 30% dei lavoratori. La cooperativa si è avvalsa di soci volontari che sono sempre stati in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci totali.

Nel bilancio sociale viene dettagliata l'attività della cooperativa e l'analisi dei suoi rapporti con il territorio e i terzi. Per maggiori delucidazioni in merito si rimanda a tale documento..

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio aggiuntiva o un risparmio di spesa per il socio cooperatore, in considerazione alla partecipazione allo scambio mutualistico. La cooperativa non ha sinora utilizzato lo strumento dei ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si elencano le sovvenzioni concesse e ricevute secondo le previsioni dell'art. 1, comma 125, legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Norma di riferimento	Ente Erogante	Determina Decreto	Importo concesso
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 26/02/2021	9.599
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 23/04/2021	12.854
L.R. 20/2006 ART. 13-14 C.1 LETT. A, DPREG 198/2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155/sps del 24/11/2021	3.200
L.R. 20/2006 ART. 13-14 C.1 LETT. A, DPREG 198/2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155/sps del 24/11/2021	51.323

GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO- LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 21/09/2021	3.734
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO- LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 21/09/2021	4.470
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	INPS	19/02/2022	5.289
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	INPS	25/11/2022	889
FVG - DPREG. 198/2017	REGIONE FVG	DECRETO 27402 del 29/11/2022	63.656
Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della LR 20/2006	REGIONE FVG	DECRETO 50575/GRFVG del 02/11/2023	64.000
Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013	REGIONE FVG	DECRETO 50575/GRFVG del 02/11/2023	3.200
Sostegno occupazione persone svantaggiate	REGIONE FVG	DECRETO 23136095 del 10/12/2024	56.220,00
Sostegno occupazione persone svantaggiate	REGIONE FVG	DECRETO 23158000 del 10/12/2024	2.576,00

Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)	REGIONE FVG	27/01/2025	10.426,00
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	REGIONE FVG	20/03/2025	9.729,00
Sostegno occupazione persone svantaggiate	REGIONE FVG	DECRETO 63803 del 24/11/2025	2.936,00
Sostegno occupazione persone svantaggiate	REGIONE FVG	DECRETO 63803 del 24/11/2025	57.374,00
FVG - Agevolazione IRAP di Esenzione per le Onlus (fino abrogazione art. 10 D.Lgs 460/1997).	REGIONE FVG	05/12/2025	19.464,00

I dati suesposti sono reperibili anche sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, cui si rimanda per la specifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies C.c., si propone di destinare nel seguente modo il risultato d'esercizio di euro 110.137,16:

- 3% dell'utile, pari a euro 3.304,12 obbligatoriamente al Fondo Cooperazione;
- 30% dell'utile a Riserva legale per euro 33.041,15;
- la quota residua di euro 73.791,70 alla Riserva statutaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rive d'Arcano (UD), 29/05/2026

L'Organo Amministrativo

Stefano Sabbadini

Genny Serafini

Luca Gosparini

Roberta Nobile

Piotrowski Silvia